

## DELIBERAZIONE N. 11 DEL 12.12.2012

### OGGETTO: Preventivo economico 2013 - DGC n. 79 del 26.11.2012 - Approvazione.

Il Presidente, relatore della proposta di delibera in oggetto, riferisce che si chiede l'approvazione da parte del Consiglio camerale della deliberazione n. 79 del 26.11.2012 con la quale la Giunta camerale ha predisposto il Preventivo economico per l'anno 2013.

L'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 -Regolamento sull'amministrazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – stabilisce che il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, nella forma indicata nell'allegato A è predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio. Il termine di approvazione da parte del Consiglio è stato fissato al 31 dicembre dal decreto legislativo n.23 del 15 febbraio 2010.

Il preventivo economico per il 2013 è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri, secondo gli indirizzi programmatici contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 del 31.10.2012, della prudenziale previsione dei proventi e sul principio del pareggio economico, nonché dei principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, previsti dall'art. 1 del DPR che, sebbene riferibili specificamente al bilancio di esercizio trovano applicazione anche nella redazione del preventivo economico, opportunamente adattati alla specificità della fase previsionale del bilancio camerale.

Il prospetto in cui si sintetizza il preventivo economico è rappresentato dall'allegato A, nel quale sono indicati i dati di preconsuntivo, le previsioni per l'anno di riferimento e la misura in cui ciascuna funzione istituzionale concorre alla determinazione del risultato economico dell'esercizio. In particolare, nella prima colonna, contenente i dati di preconsuntivo, è evidenziato il valore del risultato economico positivo del 2012, nella seconda colonna sono riportati gli oneri e proventi ordinari, straordinari e finanziari per il 2013, e nelle quattro colonne successive i proventi e gli oneri imputati alle 4 funzioni istituzionali, in cui è articolata l'attività camerale.

La struttura dei centri di responsabilità e di costo sottostante l'allegato A discende dalla struttura organizzativa dell'Ente, di cui alla deliberazione n. 129 del 19.11.2009.

Il preventivo economico è accompagnato da una relazione, ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento, che reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di oneri e del piano degli investimenti, sulle modalità di imputazione degli stessi, e cioè direttamente, in ragione delle specifiche attività della stessa, o indirettamente alla funzione, indicando in questo caso i criteri di ripartizione utilizzati.

Nella previsione degli oneri si è tenuto conto delle riduzioni imposte dalla leggi finanziarie, dalla manovra finanziaria straordinaria dello Stato per il triennio 2011-2013 e dalla norme di contenimento che si sono succedute nel 2012, genericamente indicate con il termine *spending review*.

Si è tenuto conto, altresì, della relazione finale della verifica amministrativo contabile effettuata da parte del SIFIP nel 2011, acquisita al protocollo camerale al n. 29127 del 14.09.2012, che ha rilevato alcune criticità in ordine alla costituzione effettuata dal 2004 al 2010 del "Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente" e del "Fondo per le Politiche di sviluppo del personale", determinando elementi di incertezza sulla determinazione delle risorse stabili e variabili di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL contratto 23.12.1999 – Area dirigenza per il "Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente", e delle risorse stabili e variabili ex art. 15, comma 2 e 5 – parte stabile, del CNL 01.04.99 per il "Fondo per le Politiche di sviluppo del personale".

Pertanto, lo stanziamento nel preventivo economico 2013 delle suddette somme è stato effettuato in applicazione dei principi della prudenza e della competenza economica del Preventivo economico, da cui deriva che gli oneri di competenza dell'esercizio devono essere previsti anche se solo presunti nella realizzazione e indeterminati nell'ammontare.

L'effettivo utilizzo di tali stanziamenti è subordinato all'adozione dei necessari atti di costituzione e di utilizzo dei fondi in parola, che potranno essere adottati, allorquando saranno definite le corrette modalità di applicazione degli istituti contrattuali oggetto del rilievo.

Tra le altre spese del personale sono inseriti i contributi a favore della Cassa mutua tra i dipendenti camerali. Anche circa tali contributi l'entrata in vigore della legge n. 35/2012, che ha disposto l'abrogazione del DPR 268/87, ha determinato incertezza circa la correttezza della loro erogazione. Conseguentemente l'Unioncamere ha suggerito di prevederne i relativi stanziamenti e di sospenderne l'erogazione fino a quando non perverranno i necessari chiarimenti in merito.

In merito agli oneri di funzionamento occorre rappresentare, sebbene sinteticamente, che la previsione degli oneri è stata effettuata in base a quanto disposto dall'art. 8 DL 95/2012 in tema di riduzione della spesa per consumi intermedi, nonché dalle precedenti norme di contenimento della spesa avvenuti negli anni precedenti. In merito alla previsione della spesa per organi istituzionali, che comprende, ove dovuti i compensi per indennità, gettoni e rimborsi spese spettanti a Presidente, componenti Giunta e Consiglio, Collegio dei revisori e Organismo indipendente di valutazione, il Ministero delle Economia e finanze, con nota 01.10.2012 ha fornito alcune ulteriori e diverse indicazioni rispetto a quelle diramate negli anni precedenti dal MISE relativamente alle modalità di applicazione delle riduzioni di spesa avvenute sino ad oggi. Esse riguardano l'alternatività del gettone di presenza all'indennità di funzione ai componenti degli organi, l'estensione e la corretta applicazione delle misure di contenimento della spesa anche agli organi delle aziende speciali, la disciplina dei versamenti al bilancio dello stato delle riduzioni di spesa. In ragione di ciò l'Unioncamere ha comunicato che i due ministeri competenti hanno intrapreso le necessarie interlocuzioni per concordare le indicazioni chiare ed univoche sul tema, che saranno diramate alle camere non appena disponibili. L'Unioncamere suggerisce, pertanto, di prevedere gli emolumenti nella misura prevista dai rispettivi provvedimenti interni e di sospenderne l'erogazione fino a quando non saranno disponibili le suddette indicazioni ministeriali.

I documenti di cui si compone il Preventivo 2013, che si sottopone all'esame della Giunta sono:

All. 1 – relazione al preventivo;

All. 2 - svolgimento analitico dei proventi suddiviso per conti e voci

All. 3 – svolgimento analitico degli oneri suddiviso per conti e voci.

All. 4 - schema del preventivo economico di cui all'All. A;

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 254/05 il Preventivo economico è corredato della relazione del collegio dei revisori dei conti. La delibera n. 79 del 26.11.2012 con la quale la Giunta ha predisposto il preventivo economico 2013 è stata trasmessa al Collegio ai fini dell'espletamento degli adempimenti di competenza in data 27.11.2012.

Ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005, vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio, quali allegati al preventivo economico 2013, anche del preventivo economico per l'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale Calab che, per effetto del processo di fusione per incorporazione dell'altra Azienda Speciale Promocosenza in vigore dal 1.1.2013, tiene conto anche dei dati contabili 2013 propri della divisione Promozione.

Si apre la discussione tra i Consiglieri, riportata in verbale.

Il Presidente, dopo ampia discussione, invita il Consiglio a deliberare.

## **II CONSIGLIO CAMERALE**

**UDITA** la relazione del Presidente;

**UDITA** la Relazione del Collegio dei Revisori allegata al verbale del 11.12.2012 di cui è stata data lettura in aula da parte del Presidente del Collegio;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri, riportati in verbale;

**VISTO** l'art. 6, del D.P.R. 2/11/2005, n°254;

**VISTA** la Deliberazione Giunta camerale n. 79 del 26.11.2012 di predisposizione del Preventivo economico 2013, (All. n°1 al presente provvedimento), redatto nella forma indicata dall'allegato A del DPR 254/2005 e secondo i principi civilistici di redazione del bilancio richiamati dall'art. 1 e art. 2, comma 2 dello stesso D.P.R.;

**PRESO ATTO** che il Preventivo economico 2013 è stata predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata con Deliberazione di Consiglio camerale n° 10 del 31.10.2012;

**PRESO ATTO** altresì, che al fine di quantizzare i fabbisogni correlati a spese fisse ed obbligatorie, si è tenuto conto dei contratti in corso, degli impegni assunti nei precedenti esercizi, dei C.C.N.L. di dipendenti e dirigenti e del Segretario Generale;

**PRESO ATTO** che la stima di proventi ed oneri è avvenuta secondo i criteri civilistici in particolare della prudenza, della competenza economica, nonché in applicazione dei principi contabili delle camere di commercio adottati con circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e delle misure di contenimento della spesa pubblica;

**VISTO** il verbale del 11.12.2012 con il quale il Collegio dei revisori esprime parere favorevole con osservazioni all'approvazione del Preventivo economico 2013 come predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 79 del 26.11.2012;

**CONSIDERATO** che la previsione dei fondi e' un obbligo di legge che la giunta ha prudenzialmente e correttamente inserito indipendentemente dai provvedimenti di natura gestionale che sono inerenti al suo effettivo utilizzo ed in ogni caso ne propone la sospensione del erogazione;

**CONSIDERATO** che la costituzione dei fondi e' soggetta a parere dei revisori, che in quella occasione potranno esprimere eventuali riserve;

**CONSIDERATO** che, in merito all'investimento per la costituzione della società di gestione dell'aeroporto di Cosenza in zona sibiritide, occorre precisare che l'infrastruttura è inserita nel piano aereo regionale ed esiste un progetto esecutivo all'approvazione dell'Enac e che, trattandosi di una immobilizzazione finanziaria, sarà obbligatoriamente sottoposto all'esame del collegio dei revisori, lo schema di delibera di Giunta relativo all'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 30, comma, 1 del DPR. 254/05;

**PRESO ATTO** della iscrizione pagina 25 dell'allegato 1 "Relazione della Giunta" della DGC n. 79 del 26.11.2012 dell'importo corretto del totale degli ammortamenti ed accantonamenti pari a Euro 3.698.043,60 in luogo di quello erroneamente indicato in fase di predisposizione da parte della Giunta pari a Euro 3.695.240,55;

**PRESO ATTO** della sostituzione della colonna "Preconsuntivo 2012" dell'allegato 4 "Allegato A" della DGC n. 79 del 26.11.2012, in luogo di quello erroneamente indicato in fase di predisposizione da parte della Giunta;

**VISTO** il Preventivo economico per il 2013 dell'Azienda Speciale Calab (All. n°2 al presente provvedimento) che, per effetto dell'incorporazione con efficacia dall'1.1.2013 dell'Azienda Speciale Promocosenza, tiene conto dei dati previsionali 2013 della divisione promozione;

**ESAMINATA** la relazione elaborata ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005;

**VISTA** la relazione sui risultati del monitoraggio dei dati amministrativo contabili della gestione dell'Ente nel periodo 2004-2010, effettuata dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica di cui alla nota prot. N. 74531 del 6 settembre 2012, trasmessa ed acquisita al protocollo camerale n. 29127 del 14 settembre 2012;

**VISTA** la nota MEF prot. 74006 del 01.10.2012, relativa all'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica in ordine agli emolumenti degli organi della Camera di commercio e delle Aziende speciali;

**VISTA** la legge n. 35/2012 che ha disposto l'abrogazione del DPR 268/87, in seguito la quale si è determinata incertezza circa la correttezza della erogazione dei contributi alla cassa mutua tra dipendenti delle camere di commercio;

**CONSIDERATO** che conseguentemente l'Unioncamere ha suggerito di prevedere le somme di cui al punto precedente e di sospendere l'erogazione fino a quando non perverranno i necessari chiarimenti in merito alla legittimità della loro erogazione;

**VISTA** l'art. 8 del DL 95/2012 inerente la riduzione dei consumi intermedi degli enti pubblici di cui al D.Lgs. N. 165/2001 e le circolari applicative del MISE e del MEF;

**VISTE** le circolari del MSE n. 3612/C del 26.07.2007 e n. 3622/C del 05.02.2009;

**VISTO** il DPR 254/2005 – Regolamento sulla gestione economico patrimoniale delle Camere di commercio;

**VISTA** la Legge 580/93 e s.m.i. in seguito alla riforma operata dal D.Lgs. 23/2010;

**VISTA** la legge n. 122 del 31.07.2010 di conversione del DL 78/2010;

**PRESO ATTO** della regolarità amministrativo-contabile e del parere positivo all'adozione del presente atto rilasciati dal Segretario Generale, dott. Clemente Napoli, con nota all. n. 1 al prot. 40963 del 06.12.2012, e dalla Responsabile del Servizio 1 – Affari economici, Graziella Russo;

**PRESO ATTO** dell'assenza giustificata dei Consiglieri Giuseppe **AMODEO**, Nicola **CILENTO**, Giovanni **DONATO**, Gerardo **SMURRA** e Mauro **ZUMPANO**; nonché dell'allontanamento del Consigliere Antonio **ZASA**;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 21 componenti;

**con 20 voti favorevoli** palesemente espressi ed il voto contrario del Consigliere **BARTOLETTI**, a maggioranza;

#### **DELIBERA**

- di approvare il Preventivo economico per l'Esercizio 2013, predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 79 del 26.11.2012, così come allegato al presente provvedimento (*All. n°1-2-3 e 4*);
- di approvare gli stanziamenti nella misura indicata nei documenti di cui al precedente punto 1, del "Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente" e del "Fondo per le Politiche di sviluppo del personale", subordinando l'effettivo utilizzo di tali stanziamenti, sospendendone l'erogazione, all'adozione dei necessari atti di costituzione, che potranno essere adottati allorquando sarà data certezza circa le corrette modalità di applicazione degli istituti contrattuali oggetto del rilievo;
- di approvare gli stanziamenti relativi agli emolumenti spettanti ai componenti degli organi camerali misura indicata nei documenti di cui al precedente punto 1, e di sospendere l'erogazione fino a quando non saranno disponibili le indicazioni esplicative sull'argomento da parte del Ministero dello Sviluppo economico e dell'Economia e Finanze;
- di approvare gli stanziamenti relativi all'erogazione del contributo a favore della Cassa Mutua tra dipendenti camerali nella misura indicata nei documenti di cui al precedente punto 1, e di sospendere l'erogazione fino a quando non si avranno elementi chiari a supporto della legittimità della loro erogazione;
- di approvare il Preventivo economico per l'Esercizio 2013 dell'Azienda Speciale camerale "CALAB" che, per effetto dell'incorporazione dell'altra azienda speciale Promocosenza avente efficacia dal 2013, ingloba i dati previsionali relativi alla divisione promozione (*All. n°5*);

La stessa è allegata al verbale della seduta di Consiglio Camerale del 12.12.2012.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

F.to  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Clemente Napoli)

F.to  
**IL PRESIDENTE**  
(Giuseppe Gaglioti)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai

sensi dell'art. 32 della legge 69/09, come modificato dal D.L. 194/2009 e L. 25/2010 dal 27.12.2012 integralmente.

La presente riproduzione è conforme alla deliberazione originale.

## DELIBERAZIONE N. 12 DEL 12.12.2012

**OGGETTO: Privacy – aggiornamento dello schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari delle CCIAA ai sensi dei DDMM 155 e 156/2012 – approvazione modifiche Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (deliberazione di Consiglio Camerale n. 2 del 21.04.2006) – approvazione.**

Il Presidente, relatore sulla pratica in oggetto, riferisce quanto segue.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 4 agosto 2011 n. 155 (Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'art. 10, comma 3, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23) e dal D. M. 4 agosto 2011 n. 156 (Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio e all'elezione dei membri della Giunta della Camera di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23), occorre adeguare la normativa regolamentare in adozione in tema di trattamento dei dati sensibili e giudiziari alle nuove disposizioni legislative in materia di composizione dei consigli camerali, nonché designazione, nomina ed elezione dei componenti del consiglio e della giunta camerale.

Si rileva, a tal fine, che l'Unioncamere nazionale ha già provveduto con nota acquisita al protocollo camerale n. 5352 del 03.02.2012, a trasmettere lo schema di modifiche da apportare al regolamento (in particolare la scheda n. 1), già munito del necessario parere favorevole reso dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con proprio provvedimento prot. 1919 del 25 gennaio 2012.

Con Deliberazione n. 80 del 26.11.2012, la Giunta Camerale ha provveduto a predisporre l'aggiornamento del vigente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, approvato con Delibera di Consiglio camerale n. 2 del 21.04.2006. A seguito di ulteriori approfondimenti, si porta all'approvazione del Consiglio il testo ulteriormente modificato, alla luce della recentissima evoluzione normativa in materia.

Si sottopone, pertanto, il testo predisposto all'approvazione del Consiglio Camerale, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto camerale.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito.

### IL CONSIGLIO CAMERALE

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTO** D.M. 4 agosto 2011 n. 155 (Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'art. 10, comma 3, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23);

**VISTO** il D.M. 4 agosto 2011 n. 156 (Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio e all'elezione dei membri della Giunta della Camera di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23);

**VISTA** la nota dell'Unioncamere Nazionale acquisita al protocollo camerale n. 5352 del 03.02.2012 con cui è stato trasmesso lo schema di modifiche da apportare al regolamento (in particolare la scheda n. 1), già munito del necessario parere favorevole reso dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con proprio provvedimento prot. 1919 del 25 gennaio 2012;

**VISTO** il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, approvato con Delibera di Consiglio camerale n. 2 del 21.04.2006, attualmente in vigore;

**RITENUTO NECESSARIO** adeguare alla normativa di cui ai DM 155 e 156/2011, secondo le modalità indicate dall'Unioncamere nazionale, il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per il rinnovo del consiglio camerale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Camerale n. 80 del 26.11.2012 con cui è stato predisposto l'aggiornamento del regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 43 dello Statuto camerale;

**VISTA** la Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Camerale;

**PRESO ATTO** dell'allegato n. 1 alla nota prot. n. 41084 del 07.12.2012 con cui il Segretario Generale, Dott. Clemente Napoli, ha attestato la regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dell'assenza giustificata dei Consiglieri Giuseppe **AMODEO**, Nicola **CILENTO**, Giovanni **DONATO**, Gerardo **SMURRA** e Mauro **ZUMPANO**; nonché dell'allontanamento dei Consiglieri Antonio **ZASA** e Luigi **GUARNERI**;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 20 componenti;

**con 19 voti favorevoli** palesemente espressi e astensione del Consigliere **BARTOLETTI**, a maggioranza;

#### **DELIBERA**

- di approvare la revisione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con Delibera di Consiglio camerale n. 2 del 21.04.2006, per l'adeguamento alla normativa di cui ai DM 155 e 156/2011, secondo le modalità indicate dall'Unioncamere nazionale, nel testo che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- di abrogare quindi il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con Delibera di Consiglio camerale n. 2 del 21.04.2006.

La presente deliberazione è allegata al verbale della seduta di Consiglio Camerale del 12.12.2012.

La presente deliberazione dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

F.to  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Clemente Napoli

F.to  
**IL PRESIDENTE**  
Giuseppe Gaglioti

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line (istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e s.m.i.) dal 27.12.2012 integralmente.

La presente riproduzione è conforme alla deliberazione originale.

## **DELIBERAZIONE N. 13 DEL 12.12.2012**

**OGGETTO: Privacy – procedura per accesso ai dati per il rinnovo del consiglio camerale ai sensi del DM 156/2011 – approvazione.**

Il Presidente, relatore sulla pratica in oggetto, riferisce quanto segue.

Si chiede la valutazione da parte del Consiglio camerale della proposta di deliberazione avente ad oggetto il seguente punto: “Privacy – procedura per accesso ai dati per il rinnovo del consiglio camerale ai sensi del DM 156/2011 – approvazione” .

A seguito dell’entrata in vigore del D.M. 4 agosto 2011 n. 155 (Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’art. 10, comma 3, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23) e dal D. M. 4 agosto 2011 n. 156 (Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio e all’elezione dei membri della Giunta della Camera di Commercio in attuazione dell’articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23), occorre adeguare la normativa regolamentare in adozione in tema di trattamento dei dati sensibili e giudiziari alle nuove disposizioni legislative in materia di composizione dei consigli camerali, nonché designazione, nomina ed elezione dei componenti del consiglio e della giunta camerale.

Di conseguenza, occorre adottare una apposita procedura per l’accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, per il rinnovo del consiglio camerale, da affiancare a tutti gli altri atti regolamentari in materia di accesso già adottati dalla Camera di Commercio.

Si rileva, a tal fine, che l’Unioncamere nazionale ha già provveduto con nota acquisita al protocollo camerale n. 5352 del 03.02.2012, a trasmettere lo schema di proposta di procedura per l’accesso ai dati, già munito del necessario parere favorevole reso dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con proprio provvedimento prot. 1919 del 25 gennaio 2012.

Si propone la procedura per l’accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, per il rinnovo del consiglio camerale, da affiancare a tutti gli altri atti regolamentari in materia di accesso già adottati dalla Camera di Commercio, all’Organo competente ossia il Consiglio camerale, convocato con apposito ordine del giorno.

La medesima documentazione sottoposta alla Giunta in fase di predisposizione viene sottoposta al Consiglio in fase di approvazione.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito.

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTO** D.M. 4 agosto 2011 n. 155 (Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’art. 10, comma 3, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23);

**VISTO** il D.M. 4 agosto 2011 n. 156 (Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio e all’elezione dei membri della Giunta della Camera di Commercio in attuazione dell’articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23);

**VISTA** la nota dell’Unioncamere Nazionale acquisita al protocollo camerale n. 5352 del 03.02.2012 con cui è stato trasmesso lo schema di proposta di procedura per l’accesso ai dati, già munito del necessario parere

favorevole reso dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con proprio provvedimento prot. 1919 del 25 gennaio 2012;

**VISTO** il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari aggiornato con nuove disposizioni legislative in materia di composizione dei consigli camerali, nonché designazione, nomina ed elezione dei componenti del consiglio e della giunta camerale, predisposto con Deliberazione di Giunta Camerale n. 80 del 26.11.2012 e approvato dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 43 dello Statuto camerale con propria deliberazione n. 12 del 12.12.2012;

**RITENUTO NECESSARIO** approvare la procedura per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, per il rinnovo del consiglio camerale, da affiancare a tutti gli altri atti regolamentari in materia di accesso già adottati dalla Camera di Commercio, come predisposta dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 83 del 12.12.2012;

**VISTA** la Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Camerale;

**RITENUTO OPPORTUNO** definire la percentuale dei controlli di cui all'art. 4 dell'allegato in misura del 40%;

**PRESO ATTO** dell'intervento del Consigliere Bartoletti e di quanto replicato dal Presidente, come da verbale, e ritenute non determinanti le osservazioni, in quanto la materia è di competenza del Consiglio;

**PRESO ATTO** dell'allegato n. 1 alla nota prot. n. 41085 del 07.12.2012 con cui il Segretario Generale, Dott. Clemente Napoli, ha attestato la regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dell'assenza giustificata dei Consiglieri Giuseppe **AMODEO**, Nicola **CILENTO**, Giovanni **DONATO**, Gerardo **SMURRA** e Mauro **ZUMPARO**; nonché dell'allontanamento dei Consiglieri Antonio **ZASA** e Luigi **GUARNERI**;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 20 componenti;

**con 19 voti favorevoli** ed il voto contrario del Consigliere Bartoletti, a maggioranza

#### **DELIBERA**

di approvare la procedura per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per il rinnovo del consiglio camerale, secondo lo schema allegato.

La presente deliberazione è allegata al verbale della seduta di Consiglio Camerale del 12.12.2012.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

F.to  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Clemente Napoli

F.to  
**IL PRESIDENTE**  
Giuseppe Gaglioti

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line (istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e s.m.i.) dal 27.12.2012 integralmente.

La presente riproduzione è conforme alla deliberazione originale.

## **DELIBERAZIONE N. 14 DEL 12.12.2012**

**OGGETTO: Revisione Regolamento della Giunta camerale approvato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 34 del 02.02.2004 in adempimento alle modifiche statutarie e normative di cui al D.lgs. 23/2010 e Decreti Ministeriali attuativi - approvazione”**

Il Presidente, relatore sulla pratica in oggetto, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 34 del 02.02.2004, la Giunta Camerale ha approvato il Regolamento relativo al funzionamento della Giunta, relativamente a tutto quanto non già stabilito dalla Legge 580/93 e dallo Statuto camerale. Successivamente a tale data, il legislatore è intervenuto più volte, con diversi provvedimenti legislativi, al fine di novellare e modificare la legislazione a base del sistema camerale. In particolare, il Decreto Legislativo n. 23 del 10 febbraio 2010, recante la riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della Legge 23 luglio 2009 n. 99, ha profondamente innovato in più punti la Legge 580/93. Successivamente, importanti modifiche alla legislazione camerale sono stati apportati dai Decreti Ministeriali n. 155 del 04.08.2011 (Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'art. 10, comma 3 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23) e n. 156 del 04.08.2011 (Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23). Conseguentemente, con Deliberazione n. 115 del 19.12.2011, la Giunta Camerale ha predisposto il testo contenente le proposte di modifica e le integrazioni allo statuto camerale, approvato poi dal Consiglio Camerale con propria deliberazione n. 3 del 26.04.2012. Ora si sottopone il testo contenente le modifiche da apportare al Regolamento relativo al funzionamento della Giunta Camerale in adempimento alle predette modifiche statutarie e normativa, così come predisposto dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 84 del 12.12.2012 ai sensi dell'art. 43 dello Statuto camerale.

Il testo si sottopone all'approvazione della del Consiglio Camerale, Organo competente, convocato con apposito ordine del giorno.

La medesima documentazione sottoposta alla Giunta in fase di predisposizione viene sottoposta al Consiglio in fase di approvazione.

Dopo ampia discussione, il Presidente invita i componenti di Consiglio a deliberare in merito.

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTA** la Deliberazione n. 34 del 02.02.2004 con cui la Giunta Camerale ha approvato il Regolamento relativo al funzionamento della Giunta camerale;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal D. Lgs. 10 febbraio 2010 n. 23;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 04 agosto 2011 n. 155;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 04 agosto 2011 n. 156;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Camerale n. 115 del 19.12.2011 e la Deliberazione di Consiglio Camerale n. 3 del 26.04.2012 con cui è stato rispettivamente predisposto e approvato il testo contenente le modifiche allo Statuto camerale in ossequio alle predette novità normative e legislative;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere alla revisione del Regolamento della Giunta Camerale in adempimento alle richiamate novità normative e legislative;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Camerale n. 84 del 12.12.2012 con cui è stato predisposto il testo contenente le modifiche da apportare al Regolamento relativo al funzionamento della Giunta Camerale in adempimento alle predette modifiche statutarie e normativa;

**PRESO ATTO** dell' allegato n. 1 alla nota prot. 40964 del 06.12.2012 con cui il Dirigente dell' ufficio ha attestato la regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dell'allontanamento temporaneo del Presidente Gaglioti, rientrato in aula prima della

votazione;

**PRESO ATTO** dell'assenza giustificata dei Consiglieri Giuseppe **AMODEO**, Nicola **CILENTO**, Giovanni **DONATO**, Gerardo **SMURRA** e Mauro **ZUMPANO**; nonché dell'allontanamento dei Consiglieri Antonio **ZASA**, Luigi **GUARNERI** ed Elio **BARTOLETTI**;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 19 componenti;

all'unanimità dei voti dei presenti

#### **DELIBERA**

- di approvare la revisione del Regolamento di Giunta Camerale approvato con DGC n. 34 del 02.02.2004 in adempimento alle modifiche statutarie e normative di cui al D.lgs. 23/2010 e Decreti Ministeriali attuativi nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;
- di abrogare quindi il Regolamento di Giunta Camerale approvato con DGC n. 34 del 02.02.2004;
- in merito al comma 6 dell'art. 9 se ne conferma il contenuto, salvo chiarimenti da parte dei Ministeri vigilanti in seguito alla nota MEF 74066 del 01.10.2012 e per come già deliberato in fase di predisposizione del preventivo economico 2013 con DGC n. 79 del 26.11.2012.

La presente deliberazione è allegata al verbale della seduta di Consiglio Camerale del 12.12.2012

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line (istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e s.m.i.) dal 27.12.2012 integralmente.

La presente riproduzione è conforme alla deliberazione originale.

## DELIBERAZIONE N. 15 DEL 12.12.2012

**Oggetto: Consulta dei professionisti istituita con art. 10 dello statuto camerale approvato con DCC n. 03 del 26.04.2012 – Regolamento e Avviso pubblico – approvazione.**

Il Presidente comunica che la presente proposta di deliberazione ha ad oggetto **la Consulta dei Professionisti istituita con il nuovo Statuto camerale adeguato alla riforma della 580 operata con il D.lgs. 23 del 2010, relativi DDMM e s.m.i.** Al fine di rendere operativa la Consulta dei Professionisti si propone l'adozione della documentazione necessaria per la costituzione e l'insediamento di questo nuovo Organismo, ossia un **REGOLAMENTO** e un **AVVISO PUBBLICO** adeguati alle normative vigenti e strumentali alla *mission* del nuovo Organo dell'Ente, nell'ottica della contribuzione alla promozione e allo sviluppo delle imprese della nostra provincia.

Il Presidente riferisce i contenuti dello statuto, della Legge, delle note ministeriali e di Unioncamere pervenute in merito al nuovo Organismo.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO CAMERALE

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTA** la DCC n. 03 del 26.04.2012 e lo statuto con essa approvato che all'art. 10 ha istituito la Consulta dei Liberi Professionisti;

**VISTO** in particolare l'art. 13 lettera f) dello statuto camerale sulle competenze del Consiglio che includono l'approvazione della documentazione allegata alla presente proposta di delibera;

**VISTA** la normativa vigente ampiamente richiamata in relazione;

**VISTE** le note ministeriali (prot. 34308 del 17.11.2011 e 21097 del 20.06.2012) ed Unioncamere Nazionale (prot. 20927 del 19.06.2012) inerenti la Consulta;

**PRESO ATTO** che l'art. 10 comma 6, della L. n. 580/1993 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" ( e successive modifiche e/o integrazioni) detta: "Del Consiglio fanno parte tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli Ordini professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di commercio";

**VISTI** i comma 1 e 2 dell'art. 8 del D. M. n. 156/2011 "Consulta provinciale di cui al comma 6 dell'art 10 della L. n. 580/1993" che dispongono "Lo statuto della Camera di commercio istituisce la Consulta di cui al comma 6 dell'articolo 10 della legge definendone compiti e funzioni, oltre a quelli dello stesso comma 6. Fanno parte della consulta di cui al comma 1 i rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie di professioni individuate ai sensi dello statuto e, di diritto, i Presidenti degli ordini professionali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio...";

**RICHIAMATO** l'art. 10 dello Statuto della C.C.I.A.A. di Cosenza che prevede: " E' istituita la Consulta provinciale dei presidenti degli ordini professionali, costituita ai sensi delle vigenti disposizioni e composta di diritto dai presidenti degli ordini professionali previsti dalla normativa vigente operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio che designano il rappresentante dei liberi professionisti all'interno del Consiglio camerale. Tali rappresentanti sono indicati dalle associazioni individuate a seguito di avviso pubblico all'albo camerale, sulla base degli ambiti di attività delle associazioni e del grado di rappresentatività di queste ultime. La Consulta provinciale dei liberi professionisti è operativa dopo che il Consiglio camerale con apposito regolamento ne ha disciplinato le modalità di funzionamento, l'organizzazione, i criteri di selezione ed il numero massimo dei componenti che non ne fanno parte di diritto. La Consulta esprime pareri su richiesta degli organi istituzionali della Camera di Commercio. La carica di componente la Consulta è onorifica e bob comporta oneri per l'Ente Camerale. La consulta dura circa 5 anni in coincidenza con la durata del consiglio;

**VISTO** l'orientamento del ministero dello Sviluppo Economico (nota prot n. 0217427 del 16 novembre 2011 nella quale si legge a pagina 7: ".. in assenza di una più precisa definizione delle professioni in questione, con particolare riferimento a quelle non ordinistiche o comunque non rappresentate già dai componenti di

diritto della Consulta,... si farà riferimento all'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali, e di pubblico esercizio disciplinate da specifiche normative ...”;

**VISTO** l'allegato alla predetta nota ministeriale, allegato anche al presente provvedimento, contenente l'elenco degli Ordini professionali riconosciuti dalla vigente normativa e aventi dislocazione territoriale provinciale e vista la consistenza di tale elenco che numera 19 categorie professionali;

**CONSIDERATO** che i presidenti degli ordini professionali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cosenza fanno parte di diritto della suddetta Consulta mentre, sulla base di quanto sopra esposto e premesso, è necessario procedere all'individuazione delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie di professioni a carattere intellettuale nella circoscrizione territoriale dell'Ente camerale di Cosenza, non ordinistiche;

**RITENUTO** di individuare le categorie professionali, che con riferimento ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione di competenza, in relazione alla mission della Camera di commercio di Cosenza, operano nei seguenti settori: comunicazione; marketing; formazione; ricerca e sviluppo; internazionalizzazione;

**RITENUTO** necessario adottare un Regolamento per il funzionamento di tale nuovo Organismo, come previsto dalla legge;

**RITENUTO** necessario adottare altresì un Avviso pubblico per l'individuazione delle Associazioni di professionisti non ordinistiche della provincia di Cosenza;

**PRESO ATTO** dell'allegato n. 1 alla nota prot. 41118 del 7.12.2012 con il quale il Segretario Generale dott. Clemente Napoli e il Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Rosarita De Rose hanno attestato la regolarità amministrativa degli atti istruttori per l'adozione di presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dell'assenza giustificata dei Consiglieri Giuseppe **AMODEO**, Nicola **CILENTO**, Giovanni **DONATO**, Gerardo **SMURRA** e Mauro **ZUMPANO**; nonché dell'allontanamento dei Consiglieri Antonio **ZASA**, Luigi **GUARNERI** ed Elio **BARTOLETTI**;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 19 componenti;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti palesemente espressi

#### **DELIBERA**

- di approvare il Regolamento della Consulta dei Professionisti, allegato al presente provvedimento;
- di approvare l'Avviso della Consulta dei Professionisti, allegato al presente provvedimento;
- di stabilire che la durata della pubblicazione dell'Avviso sia di giorni 30;
- di dare mandato al Segretario Generale di apportare eventuali modifiche non sostanziali e agli uffici preposti di provvedere alla pubblicazione.

La presente deliberazione è allegata al verbale della seduta di Consiglio camerale del 12.12.2012.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

F.to  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Clemente Napoli)

F.to  
**IL PRESIDENTE**  
(Giuseppe Gaglioti)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09, come modificato dal D.L. 194/2009 e L. 25/2010 dal 27.12.2012 per estratto (priva degli allegati da pubblicare separatamente nell'apposita sezione "Avvisi").

La presente riproduzione è conforme alla deliberazione originale.